Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore VII
Ecologia

n. 409 del 22 FEB. 2023

OGGETTO: Servizio di smaltimento scarti e colaticci derivanti dal conferimento della frazione organica (umido e sfalci di potature) presso l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani. - "CIG: 9117602331". Liquidazione fattura n. 24/00 del 16.01.2023 - ditta REM srl a socio unico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- il Comune di Modica, in qualità di Socio della SRR – ATO 7, conferisce presso l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani, i rifiuti della frazione organica (FORSU ed esiti di potatura/scerbatura) nel rispetto del quantitativo annuo fissato ed assegnato dalla SRR ATO 7 Ragusa, secondo le quote sociali detenute dall'Ente;
- con nota prot. n. 623/U del 05.02.2021 la SRR ATO 7 Ragusa ha comunicato ai Comuni Soci i quantitativi annui assegnati a ciascun Comune rimodulati in funzione della capacità massima autorizzata dell'impianto, tenuto conto delle quantità di sfalci di potatura/scerbatura e da cui si evince che la quantità assegnata al Comune di Modica è di tonn. 4.743,37, di cui 3.794,70 tonn. di FORSU e 948,67 tonn. di sfalci;

Visto il Verbale di incontro tra la SRR ATO 7 Ragusa, n.q. di Stazione appaltante, e la "REM srl" n. q. gestore dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani del 21.12.2021, prot. n° 5817/U del 31.12.2021, circa la definizione delle condizioni economiche da applicare alla modifica contrattuale in conseguenza dell'ampliamento della capacità massima dell'impianto dalle originarie 16.800 t/a alle attuali 27.375 t/a, con il quale le parti hanno concordato:

1. che la modifica contrattuale dovrà avere decorrenza retroattiva al 22 novembre 2021 momento in cui è stato esaurito il servizio aggiuntivo ordinario dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. di scomputare dalla tariffa di conferimento i costi COVID (in quanto non adeguatamente quantificabili a monte), che verranno autonomamente corrisposti alla REM, mensilmente e in ragione delle spese effettivamente sostenute e documentate con riferimento al prezziario regionale, consuntivando anche le voci non contenute nel prezziario regionale;
3. di adeguare i costi previsti per la movimentazione e lo smaltimento degli scarti solidi nelle percentuali ricomprese nella tariffa, ritenuto tale adeguamento necessario dall'aumento dei relativi oneri per smaltire gli scarti fuori dal territorio regionale, data l'indisponibilità di impianti in Sicilia; pertanto, viene stabilito di scomputare dalla stessa tariffa anche tali costi relativi agli scarti solidi e che i costi relativi a tutti i quantitativi di scarti solidi da portare a smaltimento saranno corrisposti dai Comuni al gestore in relazione alle effettive *quantità risultanti dai conferimenti di ogni singolo Comune;*
4. di precisare che il gestore dovrà, in via prioritaria, smaltire gli scarti solidi prodotti presso impianti disponibili nel territorio provinciale e regionale e solo in caso di impossibilità di conferimento potrà provvedere al conferimento presso impianti extra regionali; viene evidenziato in tale sede che a fronte del costo di € 169,00 in impianti regionali, il costo complessivo per il trasporto e il conferimento in impianti fuori regione è di €/tonn. 320,00;
5. di lasciare immutata la previsione relativa allo smaltimento degli scarti liquidi;

6. di aggiornare la tariffa di conferimento determinata pertanto in €/tonn. 87.00 oltre IVA;

Visto lo stralcio del verbale del Consiglio di Amministrazione n. 96 del 24.12.2021, con il quale a seguito dell'incremento delle potenzialità dell'impianto fino a 27.375 t/a autorizzati dalla Regione Siciliana:

✓ è stato deliberato di approvare le nuove tariffe base di conferimento della frazione umida conferita presso il predetto impianto di compostaggio di Cava dei Modicani a Ragusa per l'importo di 87,00 €/tonn., con esclusione della tariffa base degli scarti e dei costi relativi alle attività anti Covid contabilizzati a parte;

✓ *è stato evidenziato, altresì, che data la percentuale elevata di scarti rinvenuti nei rifiuti organici conferiti dai* Comuni si rende necessario attivare una serie di azioni di trattamento del rifiuto al fine di separare con più precisione la parte compostabile dalla parte non compostabile e di conferire in discarica solo il rifiuto non prettamente compostabile;

✓ è stato preso atto, come già comunicato dalla SRR ATO 7 Ragusa con nota prot. 5474/U del 06.12.2021 che i costi di conferimento, trasporto e smaltimento degli scarti in impianti fuori Regione è pari ad € 320,00/tonn., evidenziando che nel contratto con la ditta Rem verrà inserita una clausola secondo cui la Società dovrà comunicare alla SRR dove smaltisce gli scarti ed i relativi costi, con l'obbligo, nel caso di soluzioni più economiche di provvedere a ridurre i costi degli scarti;

Ritenuto di:

- dover precisare che, in ordine al consuntivo degli scarti e dei colaticci, è in essere un contenzioso fra la SRR ATO 7 Ragusa e la REM srl atteso che:
- con nota assunta al prot. dell'Ente al n. 1062 del 09/01/2020, la SRR ATO 7 Ragusa ha comunicato il consuntivo degli scarti e dei colaticci da ottobre 2018 a giugno 2019, da cui risulta un credito a favore di questo Ente di € 18.322,16 che ancora oggi non è stato incassato né la ditta REM ha provveduto a compensarlo con i crediti maturati per il servizio espletato;
- con nota pec del 03/03/2020 è stato chiesto alla SRR ATO 7 Ragusa di trasmettere i dati sugli scarti e sui colaticci relativi al periodo luglio – dicembre 2019 per la rendicontazione finale delle eventuali somme a credito/debito del Comune di Modica a tutto l'anno 2019;
- ad oggi non è stata ancora trasmessa alcuna rendicontazione degli scarti e dei colaticci relativamente ai conferimenti degli anni 2019, 2020, 2021 e del periodo gennaio – dicembre 2022;
- dover tener conto della pregressa corrispondenza tra la "Rem srl" e la SRR Ato 7 Ragusa, da cui si evince che la problematica della rendicontazione degli scarti e dei colaticci e delle somme eventuali a debito/credito ad oggi non è stata ancora definita e, in particolare:
- della nota n. 1946/U del 20/04/2021, con la quale la SRR ATO 7 Ragusa, nel considerare in acconto la fatturazione, ha invitato "il gestore a stornare le quantità di colaticcio fatturate in eccesso per i mesi di gennaio, febbraio e marzo dell'anno in corso, nel rispetto dei quantitativi precedentemente comunicati";
- della nota di riscontro prot. 185/2021 del 20/04/2021, con la quale la "Rem srl" gestore dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani, in merito agli scarti solidi e liquidi fa notare che "entrambe le voci rimangono oggetto di compensazione";
- della successiva nota della SRR ATO 7 Ragusa PROT. 1987/U del 21/04/2021, con la quale, fermo restando che le voci scarti solidi e liquidi rimangono oggetto di consuntivo, sottolinea alla "Rem srl" che, tenendo conto che il carico conferito pesato risulta superiore al carico in ingresso pesato, "è evidente che il metodo di fatturazione adottato risulta palesemente errato";
- *Dover dare atto delle controversie insorte tra la SRR Ato 7 Ragusa e la società REM gestore dell'impianto:*
- in ordine alla definizione del calcolo del consuntivo sugli scarti solidi e liquidi per il periodo ottobre 2018 – dicembre 2022 per la compensazione tra i rispettivi crediti /debiti tra i comuni soci e la società gestore e in merito alla gestione futura di tali scarti per i quali non è stato ancora raggiunto un accordo;
- alla questione relativa all'autorizzato aumento della capacità dell'impianto di compostaggio e delle conseguenze relative a tale ampliamento sul contratto di affidamento del servizio stipulato tra la SRR e la REM in merito alle modifiche contrattuali consentite dal codice dei contratti pubblici;

Atteso che come da nota prot. n° 512/U/07.02.2023, in ordine al credito vantato dal Comune di Modica la SRR Ato 7 Ragusa ha comunicato che *"è in corso la procedura di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs 50/2016, e pertanto si è in attesa della determinazione dell'esperto, scelto su elenco proposto dall'ANAC, per la risoluzione della*

controversia relativa al consuntivo scarti e colaticci";

Preso atto che, con nota prot. 547/U del 06/12/2021, la SRR ATO 7 Ragusa ha comunicato di aver autorizzato la ditta REM srl al conferimento dei rifiuti CER 19 12 12 fuori regione, al prezzo, comprensivo di trasporto e smaltimento, di €/t 320,00, oltre IVA, per la parte eccedente gli scarti non ricompresi nella tariffa di conferimento pari a 1.848,00 t/a (11% del quantitativo in ingresso);

Dato atto che per il servizio di che trattasi relativo all'anno 2022 è stato sottoscritto debito contratto;

Viste:

- la fattura n. 24/00 del 16.01.2023 dell'importo di € 75.441,34 di cui € 68.643,81 per prodotti o servizi ed € 6.797,53 per IVA dovuta per legge, emessa dalla ditta "REM srl" con sede legale in Viale Teracati, 156 – 96100 - Siracusa, P.IVA 01610700898, *gestore dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani*, per il servizio di conferimento e smaltimento degli scarti e dei colaticci per complessive 101,25 tonn., effettuato nel mese di dicembre 2022, per complessive tonn. € 473,74;
- la nota di credito n. 11/00 del 05/01/2023 dell'importo di € 161,39 di cui € 146,72 per imponibile ed € 14,67 per IVA dovuta per legge, a storno parziale della fattura 276 del 14/11/2022 per errata fatturazione degli scarti smaltiti nel mese di ottobre 2022;

Preso atto che la fattura 276/2022 risulta essere stata liquidata e pagata alla ditta Rem srl;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere a stornare le somme della nota di credito sulla sopra indicata fattura 24/00 del 16.01.2023;

Vista la pregressa corrispondenza con la quale:

- la SRR ATO 7 Ragusa ha comunicato alla "REM srl", gestore dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani, che le fatture emesse per i mesi di luglio e di Agosto 2022 non risultavano conformi ai format di fatturazione dalla stessa trasmessi e pertanto invitava la Società alla rettifica delle fatture;
- la REM srl, in merito, ha prodotto le sue controdeduzioni:
  - sostenendo che *le fatture emesse risultano corrette e coerenti con gli importi contrattuali assunti dai Comuni soci in ordine alle tariffe di smaltimento operate dagli impianti di conferimento regionali ed extra regionali individuati, cui sono stati conferiti i rifiuti, ed applicate in fattura. e, pertanto, spetta alla SRR, in quanto stazione appaltante, indicare il sito di smaltimento finale con cui ha stipulato apposito accordo commerciale oppure vietare al gestore il conferimento presso siti extraregionali;*
  - *evidenziando che nel caso la SRR dovesse vietare il conferimento degli scarti presso siti extra regionali senza l'individuazione di un sito regionale, potrebbe determinarsi la sospensione dei conferimenti da parte dei Comuni Soci;*
  - *sottolineando, come riscontrato con precedente nota pec n. 495/2022 del 27.09.2022, che, in merito ai rifiuti già conferiti presso impianti extra regionali, come attestato dai relativi Formulari, non è più tecnicamente possibile attribuire in fattura un costo diverso e riferito ad impianti destinatari regionali e non è accettabile che la SRR non intenda riconoscere l'aliquota degli scarti smaltiti fuori Regione, trattandosi, comunque, di somme già anticipate dalla REM all'impianto di smaltimento finale sito appunto fuori regione e, pertanto, se la SRR ritiene che gli scarti debbano essere smaltiti solo su scala regionale dovrà indicare il sito di smaltimento finale cui ha stipulato debito accordo commerciale oppure vietare alla Rem il conferimento in siti extraregionali, ma non è accettabile far proseguire il gestore nello smaltimento fuori regione e poi riconoscergli i costi degli impianti regionali;*

Viste le note:

- prot. 4246 del 18.10.2022 con la quale la SRR ha comunicato che, nelle more della definizione dei quantitativi di scarti da smaltire presso l'impianto di c.da Timpazzo (impianto regionale) e dell'impianto di Herambiente

(impianto fuori regione), autorizzava la fatturazione da portare a consuntivo, secondo il report allegato alla stessa;

- prot. n. 539/2022 del 20.10.2022, con la quale la Rem, a riscontro, ha comunicato che, in attesa che la SRR indichi al gestore il sito di smaltimento finale degli scarti solidi con cui ha stipulato accordo commerciale ovvero vieti al gestore il conferimento presso siti extraregionali, si rende disponibile a proseguire nella gestione, evitando la sospensione dei conferimenti e le conseguenti difficoltà ai Comuni conferitori, procedendo alla fatturazione secondo i costi già sostenuti, segnatamente al pagamento delle discariche, fatturando, difatti, gli scarti conferiti in impianto extra regionale al costo fissato in contratto pari a € 320,00/tonn.;

Considerato che, per quanto sopra:

- rimangono tutt'ora irrisolte le controversie insorte fra la stazione appaltante e il gestore dell'impianto;
- la ditta REM srl, gestore dell'impianto di compostaggio in oggetto, come già comunicato precedentemente, provvederà a sospendere i conferimenti in caso di mancato pagamento delle fatture entro i termini di legge;

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario, in attesa che vengano definite le superiori controversie e si addivenga alla rendicontazione finale delle effettive somme a credito/debito per la gestione degli scarti e dei colaticci del Comune di Modica, al fine di assicurare la prosecuzione del servizio ed evitare la sospensione dei conferimenti e le conseguenti problematiche igienico-sanitarie ambientali connesse alla mancata raccolta della frazione organica, procedere alla liquidazione della predetta fattura n. 24/00 del 16.01.2023 e della n.d.c. 11/00 del 05/01/2023, emesse per il servizio di conferimento della frazione organica per complessive 473,74 tonn. e di smaltimento degli scarti e dei colaticci per complessive 121,25 tonn. effettuato nel mese di dicembre 2022, da considerare, come da comunicazione della SRR ATO 7 Ragusa, prot. 4246 del 18.10.2022, quale "mero acconto da portare a consuntivo", in attesa di conguaglio e della rendicontazione finale da parte della SRR ATO 7 Ragusa, con rivalsa delle eventuali somme non dovute fatturate e già corrisposte sulle prossime fatture e/o in sede di contenzioso;

Dato atto che, la superiore somma complessiva di € 75.279,95, IVA compresa, a valere sulla predetta fattura n° 24/00 *del 16.01.2023 e sulla n.d.c. 11/00 del 05/01/2023,* trova copertura nella determina n. 4249 del 30/12/2022, impegno n. 3159/2022 per € 62.435,77 e nella determina 1098 del 22/03/2022, impegno n. 638/2022, in quanto ad € 12.844,18 del bilancio 2022 in corso di formazione;

Atteso che per il servizio di che trattasi è stata accertata la regolarità contributiva della ditta "REM srl" nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., a seguito di emissione di certificato DURC On Line n° prot. INAIL_35192392, con validità al 21.02.2023;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n° 190 (legge di stabilità 2015), che introduce nuove disposizioni in materia di versamento di IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni (c.d. "split payment");

Accertato che la spesa di cui sopra è stata finalizzata ad assicurare un servizio locale indispensabile a tutela dell'igiene e *della salute pubblica;*

Visti:

- la necessità di provvedere a tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 48/91;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii;
- la determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n.1746 del 04.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n. 3497 del 31.12.2019 e

successiva rettifica n. 42 del 16/01/2020, n. 2505 del 16/10/2020, n. 3395 del 31.12.2020, n. 4247 del 31.12.2021, modificata con atto n. 1039 del 17.03.2022 di conferma della nomina a Responsabile P.O. pro-tempore del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana";

Dato atto che con la Deliberazione n° 23 del 25.07.2022 il Commissario Straordinario, dott.sa Domenica Ficano, ha approvato il nuovo organigramma comunale e con la determinazione n° 2712 del 26.07.2022 ha nominato la scrivente Responsabile P.O. del VII Settore "Ecologia";

Visti:
- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- la L.R. n° 9/2010;
- l'OREL

DETERMINA

1. **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;

2. **Di liquidare:**
- alla ditta "REM srl", meglio individuata nell'unita scheda che, ancorché allegata al presente atto del quale ne costituisce parte integrante è ad uso riservato ed esclusivo degli uffici comunali, la somma di € 68.497,09 (IVA al 10% esclusa) per il servizio di conferimento della frazione organica per complessive 473,74 tonn. effettuato nel mese di dicembre 2022, degli scarti e dei colaticci derivanti dal conferimento della frazione organica (umido e sfalci di potature) e di smaltimento per complessive 121,25 tonn, presso l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani, da considerare, come da comunicazione della SRR ATO 7 Ragusa, prot. 4246 del 18.10.2022, quale "mero acconto da portare a consuntivo", in attesa di conguaglio e della rendicontazione finale da parte della SRR ATO 7 Ragusa, con rivalsa delle eventuali somme fatturate e non dovute, già corrisposte sulle prossime fatture e/o in sede di contenzioso, come da comunicazione della SRR Ato 7 Ragusa in esito della procedura di accordo bonario ai sensi del D.Lgs 50/2016 attivata come da comunicazione prot. n° 512/U del 07.02.2023 attivata dalla SRR per la risoluzione della controversia in atto relativa al consuntivo di scarti e colaticci;
- all'erario, l'IVA relativa all'operazione di cui in premessa, pari ad € 6.782,86 per IVA dovuta per legge, ai sensi dell'art. 17 – ter del D.P.R. n. 633/72;

3) **Di dare atto che:**
- la somma di € 75.279,95, IVA compresa, a valere sulla predetta fattura *n° 24/00 del 16.01.2023* e sulla n.d.c. 11/00 del 05/01/2023, trova copertura nella determina n. 4249 del 30/12/2022, impegno n. 3159/2022 per € 62.435,77 e nella determina 1098 del 22/03/2022, impegno n. 638/2022, in quanto ad € 12.844,18, del bilancio 2022 in corso di formazione;
- gli importi a credito/debito per la gestione degli scarti e dei colaticci da ottobre 2018 a dicembre 2022 saranno posti a conguaglio dal gestore del servizio sugli importi delle fatture relative al servizio effettuato nei successivi mesi non appena verranno effettivamente rendicontati dalla SRR ATO 7 Ragusa;
- la presente liquidazione si rende necessaria ed improcrastinabile al fine di evitare la chiusura dell'impianto e i blocchi dei conferimenti e le conseguenti gravi ripercussioni sul territorio per la mancata raccolta della frazione organica
- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel corrente anno 2023;

4) **Di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto d'interessi, del vigente P.T.C.P. che la scrivente e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge 190/2012;

5) **Di pubblicare** il presente provvedimento nei modi di legge in assolvimento degli obblighi discendenti dalla pubblicità relativi agli atti della P.A.

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott. Giuseppe Di Stefano)

Il Funzionario Responsabile P.O
(Dott.ssa Vincenza Di Rosa)

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
3159/2022	30/12/2022	€ 62.435,77	5810/00	2022
638/2022	22/03/2022	€ 12.844,18	5810/00	2022
Missione	**Programma**	**Titolo**	**Macroaggregato**	
9	3	1	103	

Modica, 21/02/2023

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg. 15 dal 22 FEB. 2023 al - 9 MAR. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione